



# Dedalo Minosse

PREMIO INTERNAZIONALE ALLA COMMITTEZZA DI ARCHITETTURA / INTERNATIONAL PRIZE FOR COMMISSIONING A BUILDING

SETTIMA EDIZIONE 2007 / 2008 SEVENTH EDITION

CATALOGO DELLA MOSTRA  
VICENZA (ITALY), PALAZZO VALMARANA BRAGA 30.05 / 24.08 2008  
EXHIBITION CATALOGUE

Nel multiforme scenario delle attività culturali dei Paesi dell'Unione Europea, il premio Dedalo Minosse occupa una posizione particolare, in quanto è l'unico con diffusione mondiale, che promuove il ruolo strategico del "committente". Una figura questa che nel pensiero comune non sempre è collegata in modo diretto alla qualità dell'architettura, delle trasformazioni del territorio, della conservazione o della valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, poiché il suo ruolo è spesso offuscato da quello dell'architetto.

Eppure nella realtà, il coraggio, la tensione ideale, l'imprenditorialità, la cultura dei committenti, sono e sono sempre stati il complemento indispensabile della capacità degli architetti.

L'Europa e il mondo sono disseminati d'opere antiche e contemporanee, nelle quali il nome di chi le ha commissionate è affiancato in modo indissolubile, a quello di chi le ha progettate. Nell'antichità addirittura, l'opera era per lo più identificata con chi l'aveva commissionata e molte volte la memoria dell'architetto non ci è stata nemmeno tramandata.

Oggi, i committenti sono spesso società, imprese, governi democratici, amministrazioni civiche e così la formazione della volontà del committente non s'identifica che raramente nella forte personalità di una singola persona illuminata, ma più spesso rappresenta un'azione collegiale.

Anche per questo motivo, se gruppi d'uomini riescono a trasmettere gli impulsi positivi e ad assumere le decisioni necessarie per realizzare un'opera destinata a rimanere nel tempo, significa che i procedimenti che hanno consentito d'operare le buone scelte e di realizzare i monumenti che caratterizzeranno la nostra epoca, sono virtuosi e ciò lascia ben sperare per il futuro della nostra società e delle nostre istituzioni.

*The prize Dedalo Minosse holds a peculiar place in the many-sided scenario of cultural activities of the countries of the European Union. This is for it is the only one with world-wide diffusion, which promotes the strategic role of the "client". This subject isn't always directly connected in the common way of thinking with the quality of architecture, of territorial changes, of preservation or upgrading of environment and landscape since his role is often obscured by the one of the architect.*

*Though, the courage, the ideal strain, the entrepreneurship, the culture of clients are and have always been actually the crucial completion to the ability of architects.*

*Ancient and contemporary works are spread in Europe and all around the world bearing the names of their clients who commissioned them indissolubly bound with the names of the architects who planned them.*

*Works were in ancient times even almost identified with whom commissioned them and many times the references to their architects didn't even reach us.*

*Today, clients are often companies, enterprises, democratic governments, civic administrations, so the development of the client's will rarely identifies with the strong subjectivity of a single enlightened person, it represents on the contrary a joint deed.*

*For this reason as well, if groups of people succeed in transmitting positive impulses and making the decisions necessary to realize a work meant to last long time, it means that processes allowing to make good choices and to realize the monuments characterizing our age are virtuous. This lets us hope for the future of our society and of our institutes.*

**COMMITTENTE** Italgestioni SpA  
**CLIENT**

**PROGETTO** Enrica Mosciaro  
**PROJECT**

**OPERA** Hotel Mod 05  
**TITLE**

**REALIZZAZIONE** 2007 - Sandrà di Castelnuovo del Garda (VR), Italia  
**CONSTRUCTION**

Il committente voleva realizzare un edificio emblematico, mai visto prima nel territorio, capace di esprimere interiormente ed esteriormente la sua unicità: doveva inserirsi con gentilezza nel paesaggio, rispettando così l'ambiente circostante, alimentarsi con fonti di energia alternativa ed essere costruito con materiali biocompatibili.

Per la sua diversità rispetto all'edilizia della zona, in un primo momento il progetto ha suscitato perplessità.

Attraverso un paziente e lungo lavoro del committente e dell'architetto, si è riusciti a convincere l'amministrazione comunale e la commissione edilizia dell'adeguatezza del progetto rispetto al luogo, e a farlo finalmente approvare.

L'Hotel si configura come la sovrapposizione di due edifici, divisi quasi "senza toccarsi" da una lunga vetrata: il parallelepipedo che ospita le camere, compatto ma leggero, "galleggia" sul piano terra, la cui articolazione risponde alla sua complessità funzionale.

*The client was looking to create an emblematic building, never before seen in this area, which would be capable of expressing its own uniqueness on both the inside and outside: it had to fit gently into the landscape, thereby respecting the surrounding environment, draw on alternative energy sources, and be constructed out of biocompatible materials.*

*Due to its diversity compared to local building, the project initially caused plenty of consternation. But thanks to the client's and architect's patient endeavours, the city council and building commission were eventually convinced that the project respected its location and, therefore, finally approved it. The hotel looks like two superimposed buildings, divided almost without touching by a long glass window: the parallelepiped holding the rooms, which is compact but lightweight, floats above the ground floor, whose layout matches its functional complexity.*





Nel 1508 nasceva a Padova Andrea Palladio (1508-1580), il più grande architetto del Rinascimento europeo e uno dei più celebri maestri dell'architettura di tutti i tempi: le cui opere, presenti in gran parte del territorio veneto e prese a modello subito in tutto l'Occidente, risultano a tutt'oggi le più imitate e studiate degli ultimi cinque secoli. Ecco perché gli storici dell'architettura identificano Palladio con l'Architettura stessa. Di qui la verità storica che fa di Vicenza e del Veneto il luogo dell'Architettura.

Il paesaggio del Veneto nella sua accezione più ampia, quindi, rappresenta oggi un valore unico per le sue caratteristiche naturali, storiche e culturali ed è una risorsa vera per il futuro sviluppo sociale ed economico della nostra Regione.

Ecco perché la Regione del Veneto da sempre sostiene con estremo interesse le iniziative che analizzano con sguardo rigoroso l'habitat che si va plasmando e che verrà lasciato in eredità alle generazioni future, riconoscendo al territorio il ruolo di teatro per una riconciliazione tra uomo e natura.

Per questo è importante studiare gli episodi di eccellenza che la nostra Regione possiede, attraverso un'attività di valorizzazione e di speciale attenzione all'architettura contemporanea di qualità, che è diventata strumento di riqualificazione territoriale.

È da questo solco che muove il Premio Dedalo Minosse, giunto quest'anno alla sua settima edizione. La manifestazione si distingue per il peculiare interesse riservato alla committenza, di cui s'incarica di segnalare a livello internazionale, quei casi in cui investimento economico e volontà etica ed estetica si concretizzano in opere esemplari, non solo per gli elevati standards architettonici e funzionali, ma anche per il magistrale inserimento nel contesto.

Ancora una volta Vicenza ospita eventi di grande valore culturale e artistico, come sempre pronta a essere protagonista in campo architettonico e dell'innovazione.

*The architect Andrea Palladio (1508-1580) was born in Padua in 1508. He was the greatest architect of the European Renaissance and one of the most famous masters of architecture of all time: his works, spread all over the Veneto region and immediately taken as guidelines throughout the entire Western world, are still the most frequently copied and studied over the last five centuries. This is why historians associate Palladio with Architecture itself. This is the historical background that makes Vicenza and the Veneto region very home of Architecture.*

*The landscape of the Veneto region, taken in its broadest sense, is now a unique value in terms of its natural, historical and cultural traits, and a real resource for the future socio-economic development of our region.*

*This is why the Veneto Regional Council has always shown a keen interest in any projects taking a careful look at the habitat as it is being shaped and which will be left behind as a legacy for future generations, acknowledging the land's role as a stage for reconciling man and nature.*

*This is also why it is so important to study the outstanding features and traits which our region encompasses by enhancing and paying special attention to high quality modern-day architecture, which is now a useful means of territorial redevelopment.*

*These are the lines along which the Dedalo Minosse Prize is organised, which this year has reached its seventh edition. The event stands out for its peculiar interest in clients (working on the international architecture scene), those cases in which financial investment and ethical-aesthetic will take concrete shape in exemplary works, not just for their high architectural and functional standards but also for the wonderful way they are incorporated in their settings. Once again Vicenza is hosting events of great cultural and artistic importance, ready as always to be a key player in both architecture and innovation.*

Nel decennale dalla fondazione, il premio Dedalo Minosse si presenta in modo sempre più evidente come manifestazione caratterizzata da una grande internazionalità e da una decisa attenzione per le culture locali, anche verso quelle che non fanno un diretto riferimento alla tradizione europea o in genere occidentale.

Ne sono prova i riconoscimenti assegnati nel 2004 agli *indios navajos* del Pueblo of Zuñi per il Santuario delle aquile nel New Mexico, nel 2006 alla comunità di Nelson Mandela City, per il centro sociale nella bidonville di Johannesburg, quest'anno, all'Holocaust Education Center a Hiroshima in Giappone.

Inoltre il Premio, da sempre, rivolge un'attenzione specifica ai giovani architetti e ai problemi collegati al loro proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Per questi motivi, che corrispondono entrambi alla propria missione istituzionale, l'OCCAM ha sottoscritto con ALA un protocollo di collaborazione, in base al quale dalla presente settima edizione, il premio internazionale under 40, diviene Dedalo Minosse - OCCAM under 40, per sottolineare la valenza sociale di un riconoscimento che premia i committenti di giovani architetti particolarmente dotati, e che ha consentito nel tempo, l'affermazione di talenti quali Gary Chang, con la sua *Suitcase house* presso la grande muraglia, o di Micha De Haas, con la sua *Aluminium forest*.

L'OCCAM guarda quindi con crescente interesse al premio Dedalo Minosse e contribuirà alla sua divulgazione nel mondo.

*Over the 10 years since it was first established, the Dedalo Minosse Prize has increasingly taken on much more obvious international status, focusing heavily on local cultures, even those which do not directly refer to European tradition or Western tradition in general.*

*This is testified by the commendations awarded to the indios navajos of the Pueblo de Zuñi for the Eagles Sanctuary in New Mexico, to the Nelson Mandela City community in 2006 for the Bidonville in Johannesburg, and to the Holocaust Education Centre in Hiroshima, Japan, this year.*

*Moreover, the Prize also focuses plenty of specific attention on young architects and issues related to how they may be successfully incorporated in the job market.*

*For these reasons, which both fit in with the prize's official mission, Occam has signed a protocol of co-operation with ALA, based on which from this seventh edition onwards the International prize for under 40s will be called the Dedalo Minosse - OCCAM under 40 and to emphasise the social importance of a form of recognition which rewards the clients of particularly talented young architects and which, down the years, has helped bring out such gifted architects as Gary Chang (and his *Suitcase House by the Great Wall of China*) and Micha De Haas with his *Aluminium Forest*.*

*So OCCAM is showing growing interest in the Dedalo Minosse Prize and will help promote it around the world.*